

POESIE SULLA PASQUA

IL PULCINO MARZIANO

di Gianni Rodari

Ho visto, a Pasqua, sbarcare
dall'uovo di cioccolato
un pulcino marziano.
Di certo il comandante
di quell'uovo volante
di zucchero e cacao
con la zampa ha fatto ciao.
E il gatto, per la sorpresa,
non ha detto neanche: "Miao".

DALL' UOVO DI PASQUA

di Gianni Rodari

Dall'uovo di Pasqua
è uscito un pulcino
di gesso arancione
col becco turchino.
Ha detto: "Vado,
mi metto in viaggio
e porto a tutti
un grande messaggio."
E volteggiando
di qua e di là,
attraversando
paesi e città,
ha scritto sui muri,
nel cielo e per terra:
Viva la pace,
abbasso la guerra.

RESURREZIONE

di Giovanni Pascoli

Che hanno le campane
che squillano vicine,
che ronzano lontane?
E' un inno senza fine
or d'oro, ora d'argento
nell'ombre mattutine...

E' ARRIVATO UN TRENO CARICO

di Gianni Rodari

E arrivato un treno carico di..
Il quarto vagone è riservato
a un pasticcere rinomato
che prepara, per la Pasqua,
le uova di cioccolato
Al posto del pulcino
c'è la sorpresa.
Campane di zucchero
suoneranno a distesa.

LA SORPRESA

di K. Jackson

Son di zucchero?
Son vere?
Hanno il tuorlo
o la sorpresa?
Zitti zitti miei bambini,
che ci son dentro i pulcini.
Spunta un becco
poi un ciuffetto
una zampina
una codina.
Quanti!
E in quell'uovo
cosa c'è?
La sorpresa, la sorpresa!
Non ci credi? Sì davvero!
Un pulcino tutto nero!

CAMPANE DI PASQUA

di L. Rinaldi

Per l'aria si spande la voce
del pio campanile.
Squillate in letizia, campane,
che è festa d'amore nel cielo!
In terra, tra i solchi, lo stelo
matura del pane.
So so quel che dite a rintocchi
-La pace... il perdono... la fede...-

POESIE SULLA PASQUA

PASQUA

di M. Argante

Che chiasso c'è nell'aria
che si svara
in mille suoni?
Son canzoni
vagabonde,
come l'onde,
che si perdono nel cielo
con un velo
di sonora poesia,
dolce e pia.
Sono accordi di campane,
cori striduli di rane;
gridi allegri di monelli
su le piazze e dentro l'aia.
Son risate di grondaie,
animate
da nidiate,
di festosi passerotti;
son strambotti
musicali,
batter d'ali...

PASQUA

di D. Rebucci

E' Pasqua stamattina,
per questo la collina
si sveglia tutta in fiore.
L'argento degli ulivi
illumina i declivi:
ogni fontana aspetta
con l'acqua benedetta;
campane e campanelle
sono tutte sorelle;
festose, umili, chiare
cominciano a cantare.

PASQUA

di Hedda

La gemma prii, dal pesco, un occhiolino;
vide il cielo turchino
e il sol di primavera,
si ridestò, leggera...
dopo il suo lungo sonno un roseo fiore
donò al suo ramo.
Allora tutta la schiera
dei ciliegi, dei mandorli, dei meli,
su verso i puri cieli
gettò petali bianchi e profumati,
lievi come carezza,
cantando con la brezza:
"O sole, o primavera, ben tornati!"
Passò il vento ridendo gaiamente
e destò, la campana del villaggio:
"Oh, si avvicina maggio!"
e din don dan si dette a scampanare
din don! Din dan!
Erano così chiare,
fresche, squillanti, trepide, sonore
le sue note canore!
Uomini, donne, bimbi in allegrezza
di nuova vita, in un con la natura
gettarono alla pura
aria, al sereno cielo il nuovo canto!
Pasqua, il suo dolce incanto
dona alla terra che sorride e tace
per troppa gioia!
E la Pasqua parlò: "Con voi sia pace!"

PASQUA

di G. Gozzano

A festoni la grigia paretaria
come un bimba gracile s'affaccia
ai muri della casa centenaria.
Il ciel di pioggia è tutto una minaccia
sul bosco triste, che lo intrica il rovo
spietatamente, con tenaci braccia,
quand'ecco dai polla, sereno e nuovo,
il richiamo di Pasqua empie la terra
con l'antica favola dell'uovo.

POESIE SULLA PASQUA

PASQUA

di F. Bianchi

Din don dan: le campane
nell'azzurro pasquale
hanno un tono cordiale,
quasi di voci umane.
Che cosa farai, tu,
di nuovo e di fecondo?
Con sua cert'aria scaltra
la gallinella arzilla
prima da una pupilla
ti guarda e poi dall'altra,
e dice: "Ho fatto l'uovo
pasquale, coccodè.
Adesso tocca a te,
cot cot, a far del nuovo!"
Uscita dall'ovile
la pecora brucando
fa un belato blando
tra attonito e gentile:
"Be-eh, vi ho fatto dono
dei miei figlioli cari,
e tu non ti prepari
a un sacrificio buono?"
La colomba nel sole
con aria un poco tronfia
tuba dalla rigonfia
gola le sue parole:
"Io sono dell'amore
il simbolo, glu glu.
Ma, rissosetto, tu
cos'hai in fondo al cuore?"
Una mano cortese
a capo del tuo letto
un fragile rametto
di fresco ulivo appese,
e, se ogni cosa tace,
non sembra dire anch'esso
un non so che, somnesso,
di dolcezza e di pace?

GIORNO BENEDETTO

di M. Bernardini

Il passero all'alba
cinguetta sopra il tetto:
-Di Pasqua, ecco, è spuntato
il giorno benedetto!
Ed il ramo fiorito
del pesco, giù, nell'orto,
fremendo all'aria lieve
dice: -Gesù è risorto.
Lo festeggia l'aprile
col verde, i fiori, il sole;
coll'aria che ha un profumo
di tenere viole.
E di mille campane
s'ode il festoso suono,
che al cuor dell'uomo parla
di amor, pace e perdono.

PASQUA

di A. C. Pertile

-Uscite, uscite!- dice allegro il sole;
-volete star in casa ad ammuffire?
Tra l'erba nova olezzano le viole
e tornan tutti i rami a rinverdire.
-Uscite, uscite!- cantano gli uccelli;
-ogni nido, ogni zolla si ridesta,
la terra, il cielo, il mar son tanto belli;
e prati e colli son vestiti a festa.
Inni giocondi canta lieto il core,
e la parola del rancor si tace;
torna la Pasqua, festa dell'amore,
che ci vuol tutti buoni e tutti in pace.

POESIE SULLA PASQUA

CAMPANE DI PASQUA

di L. Carpanini

Gli orti di rosa chiaro
restano stupefatti:
musicò è il campanaro.
Il giacinto si sente
il riso sulla bocca:
gioiscono le mente,
la vigna immusolita,
tanto è bello il concerto
che ritorna alla vita.
E il bambinetto balla
tutto vestito a festa
tra un fiore e una farfalla.

PASQUA

di T. Stagni

Perchè le campane,
stamane,
hanno un suono sì lieto?
Perchè odorano tanto le viole
e il sole risplende sereno?
Perchè gli uccellini
e i bambini
cantan con gioia sì pura?
Perchè risorge l'amore
e la dolcezza nel cuore;
perchè nel cielo, laggù,
torna a guardarci Gesù.

APRITE IL CUORE

di Zietta Liù

E Pasqua viene con la primavera,
col sole, con le rondini e le stelle:
e il cielo è di brillanti, quand'è sera.
E mentre tutto s'addormenta e tace,
un angelo, col ramo suo d'argento,
batte a ogni porta e dice: -Uomini, pace!-
Dice ai bambini: -Aprite il vostro cuore
in boccio alle speranze della vita!
E' la resurrezione del Signore!-

LA DOLCE FESTA

di L. Nason

-Dimmi, chiesina candida e gentile,
che cosa ti rallegra stamattina?
-Aspetto che si svegli il campanile
con la squilla più dolce ed argentina.
Per la festa di Pasqua tutta splendo,
per dire al mio Signor che anch'io l'attendo.
E tu, caro piccino, dove vai
in questa bianca luce mattutina?
Questi bei fiori a chi li donerai?
-A Gesù ch'è risorto stamattina,
perchè in ogni fior veda brillare
il cuor che voglio a Lui tutto donare!

ODOR DI ROSE

di A. Castoldi

E' Pasqua. Quanta festa
c'è nell'aria, nei campi, fra la gente!
Il bel tempo si desta
e il mondo lo saluta allegramente.
I bambini, ridendo,
saltellano nei prati e sui ciglioni,
van viole cogliendo,
e cantan della scuola le canzoni.
Cristo è risorto e gioia
si legge in tutti i volti e delle cose.
Com'è lungi la noia...
Si sente, fra le siepi, odor di rose.

PASQUA

di L. Schwarz

I cieli sono in festa
la terra si è ridesta
canta felice il cuore
è risorto il Signore!

POESIE SULLA PASQUA

MATTINO DI PASQUA

di G. Fanciulli

Din-don, din-don, din-don!
Sole sui fiori
e rondini sul tetto
Sia benedetto il nome del Signore.
Din-don, din-don, din-don!
Festa d'amore
Gesù è risorto,
l'inverno è morto.
Din-don, din-don, din-don!

PASQUA

di L. Nason

Tre campane ha il campanile
che fan festa a tutto il cielo,
e vicino al dolce ovile
son fioriti il pesco e il melo;
è tra i fiori un'acqua chiara
che rallegra e che consola;
è nei cuori una parola
che ogni fior sbocciando impara.
Oggi è Pasqua d'ogni fiore;
è la festa del Signore.
Giù dai monti il pastorello
per la messa arriverà
col vestito nuovo e bello
per la pia solennità;
e il viandante frettoloso
ed il povero mendico
troveranno un tetto amico
e buon pane e buon riposo.

RITORNO DI PASQUA

di L. Nason

Una fonte che ci parla
fra l'erbette e le viole,
una nuvola dorata,
rose sparse in mezzo a il sole,
la finestra spalancata
fin dall'alba, il prato in fiore;
una storia che, a cantarla,
ci vuol proprio il nostro cuore,
una siepe e una agnellino,
una chiocchia ed un pulcino,
l'uovo in bianca e rossa vesta,
tutto ornato per la festa,
la colomba con l'ulivo
nel tramonto rosso vivo,
tornan tutti al nostro cuore
per la Pasqua del Signore.
Din don dan...
L'angioletto ancor si vede
con la croce della fede
la campana che stornella,
il capretto che saltella,
il pastore che s'affretta
per la festa benedetta,
la massaia che conduce
il suo bimbo in questa luce.
Din don dan...
Ma una cosa non si vede
senza l'occhio de la fede;
non si vede il nostro cuore
col bel dono del Signore
che, nel giorno Suo divino
accompagna ogni bambino.

POESIE SULLA PASQUA

E' RISORTO

di M. Mariconda

Vola una gentil rondinella
portando nel becco l'ulivo,
essa reca una lieta novella,
e colui che l'ascolta è giulivo.
Nel prato sorridono i fiori,
ancor tardi sul timido stelo;
li bacia coi miti tepori
il sole, splendente nel cielo.
Ogni cosa gioisce e si tace,
profonda letizia è nel cuore:
in questo bel giorno di pace,
risorto è da morte, il Signore.

CAMPANE DI PASQUA

di R. Tosi

Dalla valle rifiorita
alle vette più lontane
dice il suon delle campane
ch'è risorto il Salvator.
Splende il sole dell'aprile
sul sorriso d'ogni fior!
Dolce Pasqua d'amor
tu, che porti col sole,
mille fresche viole,
mille rondini in vol,
fa sbocciare nei cuori
di chi spera e chi crede,
al calore delle fede,
mille rose d'amor!

RAMI D' OLIVO

di M. Giarrè Billi

-Quanti rami d'olivo! Avanti! Avanti!
Son bell'e benedetti: o chi ne vuole?
Li ho colti stamattina, e tutti quanti
coi primi raggi li ha baciati il sole.
Sull'uscio, alla finestra, a capo al letto
metteteci l'olivo benedetto;
come la luce e le stelle serene
un po' di luce, al cor, fa tanto bene...

RESURREZIONE

di M. Castoldi

Dormivi, e la siepe è fiorita;
dormivi, ed il rovo
che ancora al crepuscolo nere
tendeva le braccia, stamane
è tutto un rigoglio di fiori
E il cielo ha smaglianti colori.
E squillano mille campane.
Le rondini volano a schiere
nell'aria: già sono lontane.
E' Pasqua: la chiesa gremita
odora d'incenso e di ceri.
Sfiorato da tremule dita
già l'organo geme
e un inno tra i fiocchi leggeri
d'incenso dilaga nell'aria
che tutta ne palpita e freme.

POESIE SULLA PASQUA

PASQUA DEL BAMBINO

di D. Rebucci

O Signore, Signore,
che ritorni al Tuo regno,
potessi del mio amore
darti un piccolo segno.
Ho chiesto fiori al pesco
ho chiesto al vecchio ulivo
il rametto più fresco
che si celava schivo.
L'offro: ma se più care
le promesse ti sono,
oh, le vedrai sbocciare.
Sarò il tuo bimbo più buono.

LA PASQUA VIENE

di D. Rebucci

Questa voce innocente
che ci chiama dal bosco
è voce, la conosco, di sorgente.
Là in margine s'adorna
di steli e di corolle,
l'agnello all'erba molle, già ritorna.
Bambini, apriamo il cuore
alle gioie serene:
la dolce Pasqua viene:
la Pasqua del Signore.

PASQUA

di E. Minoia

Esulta la terra di fiori ammantata
si veste di luce la silfide alata
e sfreccia nel cielo tra stormi di uccelli
che al Cristo cinguettano i canti più belli
Nell'acqua le ondine tra veli fluenti
rispecchiano i cieli d'azzurro ridenti
Scintilla la pietra dal sole irradiata
tra il verde giocondo dell'erba spuntata
Il Cristo è risorto trionfa di morte
a impulsi di amore spalanca le porte
Al coro armonioso di tutto il creato
s'unisce la voce dell'uomo rinato
La luce del Cristo ha accolta nel cuore
la tenebra ha vinto fa Pasqua d'amore.

PASQUA

di L. Nason

Il sole stamattina è molto affaccendato
a risvegliare i fiori del frutteto e del prato.
Poi busca d'ogni nido alla porta piccina:
-Su, cinguettate, presto: è festa stamattina.
Alle campane dona il raggio più lucente
e prega: -Sorelline, chiamate tanta gente!
Chiede mamma rondine: -Che succede laggiù?
Cantano i bimbi in coro: - E' risorto Gesù!
Ogni bimbo ha nel cuore un fiore ed un sorriso;
Gesù tutto contento li porta in Paradiso.

PASQUA

di L. Nason

Senti... Canta una fonte l'armonia
dolce di Pasqua: come canta bene!
e un usignolo le fa compagnia
Senti... cantano i rami dei frutteti,
cantano i fiori di pesco e le verbene;
è Pasqua, oggi non hanno più segreti.
Senti... Cantano insieme le campane;
dal monte e dalla cerula prianura
ci porta il vento le voci lontane.
Ascolta... C'è una voce nel tuo cuore
come una fonte di dolcezza pura:
-E' Pasqua, è Pasqua, è risorto il Signore!-
Non vedi... ogni finestra par fiorita:
se non ha fiori il sole li provvede
che si compiace a risvegliar la vita;
ed ogni viso è ormai senza dolore,
perchè alle pene basta questa fede:
-E' Pasqua, è Pasqua, è risorto il Signore!-

POESIE SULLA PASQUA

PASQUA

di L. Nason

Tre campane ha il campanile
che fan festa a tutto il cielo,
e vicino al dolce ovile
son fioriti il pesco e il melo;
è tra i fiori un'acqua chiara
che rallegra e che consola;
è nei cuori una parola
che ogni fior sbocciando impara.
Oggi è Pasqua d'ogni fiore;
è la festa del Signore.
Giù dai monti il pastorello
per la messa arriverà
col vestito nuovo e bello
per la pia solennità;
e il viandante frettoloso
ed il povero mendico
troveranno un tetto amico
e buon pane e buon riposo.

PASQUA

di G. Gozzano

A festoni la grigia parietaria
come una bimba gracile s'affaccia
ai muri della casa centenaria.
Il ciel di pioggia è tutto una minaccia
sul bosco triste, ché lo intrica il rovo
spietatamente, con tenaci braccia.
Quand'ecco dai pollai sereno e nuovo
il richiamo di Pasqua empie la terra
con l'antica pia favola dell'ovo.

PASQUA D'ALTRI TEMPI

di A. Zambotti

Tu pensi ai tempi andati
quand'eri ancor bambina
e il cuoricino tuo s'emozionava
per una tavola imbandita
con uova colorate fatte
da mamma tua,
con fior di primavera
con dolci e cioccolata.
Per l'aria odor di fiori
e suoni di campane,
un senso d'allegrezza
tutta ti dominava
ma tu sei sempre quella
ed io così ti vedo
e voglio darti ancora
con questo uovo di Pasqua
insieme a quel ricordo
tutta la gioia piena
d'averti ritrovata.

E' PASQUA

di R. Piumini

Alla Pasqua
Dell'anno passato
Un palloncino
Mi era scappato.
Mi era scappato
Nell'alto del cielo,
Io lo guardavo
E piangevo piangevo.
Anche quest'anno
Un pallone è volato
Ma io ho riso
Felice e beato.
Il palloncino
E' andato lassù
Ma io quest'anno
Non piango più.

POESIE SULLA PASQUA

E' PASQUA

di S. Dionigi

Sembra che insieme a Dio resuscitato
in Noi torni la Pace un dì sparita
nel triste andare del sentiero usato.
E torna ancora la speranza a vita
d'essere sempre buoni, sempre bravi
a casa, negli uffici e nella vita.
Nei campi vedi fior, vedi le rose
rendere belle tutte le altre cose;
Si sente il cinguettio d'uccelli in festa
che l'usignolo, in canto, hanno alla testa.
Perciò, con la speranza di ben fare,
io Vi saluto e Vi ringrazio tutti
e Buona Pasqua Vi voglio augurare
Prima, però , V'abbraccio fortemente
insieme ai Vostri cari e ad ogni gente
ricordandovi sempre nella mia mente.

L' UOVO ARCOBALENO

di E. Bellini

La mattina di Pasqua nel mio prato
un uovo arcobaleno ho trovato,
era un uovo profumato e strano
non più grande di una mano.

Quando l'ho aperto, con stupore
ho trovato sorprese d'ogni colore:
giallo il sorriso d'un cinesino,
rosso il canto di un algerino,

azzurro il sorriso di uno svedese,
verde la capriola di un portoghese,
violetta la danza di mille bambine,
indaco i suoni di mille ocarine.

E arancione rotondo e paffuto
un sole caldo di benvenuto,
un sole caldo paffuto e rotondo
uguale per tutti i bimbi del mondo.

BUONA PASQUA

di M. L. Giraldo

Nei miei sogni ho immaginato
un grande uovo colorato.
Per chi era? Per la gente
dall'Oriente all'Occidente:
pieno, pieno di sorprese
destinate ad ogni paese.
C'era dentro la saggezza
e poi tanta tenerezza,
l'altruismo, la bontà,
gioia in grande quantità.
Tanta pace, tanto amore
da riempire ogni cuore.
Dall'uovo di Pasqua
è uscito un pulcino
di gesso arancione
col becco turchino.
Ha detto: "Vado,
mi metto in viaggio
e porto a tutti
un grande messaggio".
E volteggiando
di qua e di là
attraversando
paesi e città
ha scritto sui muri,
nel cielo e per terra:
"Viva la pace,
abbasso la guerra".

PASQUA

di R. Fontana

Dentro un uovo di buon cioccolato
vorrei tanto ci fosse una cosa...
non un puffo, un anello, un soldato,
ma un momento di festa gioiosa.
Voglio dirti proprio per questo
ho pregato per voi ieri sera
perchè oggi sia un giorno lieto.
Una Pasqua di speranza vera.